

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 16/10/2017**

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane esce alle ore 12,30	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	DOTT.SSA LORETTA BERSANI	Direttore Vicario e Dirigente Area Risorse umane e finanziarie	X		
4	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione (Segretario)	X		
6	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
7	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U	X		
8	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U	X		
9	DOTT. UBERTI MARIA CARLA	Componente R.S.U			X
10	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.			X
11	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	Componente R.S.U. esce alle ore 12,40	X		
12	DOTT. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
13	DOTT. MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U. entra alle ore 9,50	X		
14	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U.		X	
15	SIG. MUSSI CESARE	Componente R.S.U. esce alle ore 11,20	X		
16	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
17	SIG.RA BEGOZZI MARINELLA	Componente R.S.U.	X		
18	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
19	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
20	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ		X	
21	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
22	SIG. LUCENTE FRANCESCO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
23	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
24	DOTT. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-RUA entra alle ore 9,45 e esce alle ore 13	X		
25	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.L.-RUA	X		
26	SIG.RA ELEONORA DE LORENZO	OO.SS. U.I.L.-RUA	X		

È presente la dott.ssa Samantha Bisio, del Servizio Organizzazione e innovazione, che assiste il segretario.  
Sono inoltre presenti la sig.ra Miranda Parmesani del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo, il dott. Andrea Verzanini del Servizio Trattamento economico e previdenziale e il dott. Aldo Piccone del Servizio Legale.

È inoltre presente Daniela Muja, rappresentante del CUG - Comitato Unico di Garanzia.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse Umane con nota del 05/10/2017 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. **Comunicazioni**
  - Regolamento Accesso ai ruoli
  - Copertura sanitaria
  - Fondo trattamento accessorio anno 2017 - aggiornamenti
2. **Approvazione verbali sedute precedenti (31/5 – 14/6 – 5/7 – 18/7)**
3. **Contratto integrativo CEL**
4. **Nuovo orario di lavoro**
5. **Valutazione anno 2016 - aggiornamento e Commissione valutazione**
6. **Criteri generali attribuzione incarichi responsabilità personale cat. D e EP**
7. **Incarichi BCD 2017**
8. **Chiusure 2018**
9. **Varie ed eventuali**

Il Delegato del Rettore per le Risorse Umane apre la seduta.

Lascia la parola al sig. Mussi che ha chiesto di poter intervenire per una comunicazione.

Il sig. Mussi chiede delucidazioni in merito ai parcheggi destinati al personale dell'Ateneo. Informa che dai mappali catastali risulta che il parcheggio antistante il collegio Cairoli è di proprietà dell'Università. Chiede di avere un' informativa in merito (ad es. convenzioni in essere) in una prossima contrattazione.

Il Direttore Generale invita il collega a fornire la documentazione in suo possesso.

CISL e UIL rilevano ulteriori criticità in relazione al rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo dei parcheggi e alla disponibilità di posti auto nei parcheggi convenzionati.

Il Delegato provvederà ad invitare il Mobility Manager di Ateneo nella prossima contrattazione al fine di fornire le necessarie delucidazioni sulla questione parcheggi, che verrà pertanto inserita come punto in ordine del giorno.

Il Delegato procede con il punto **1. Comunicazioni**.

### Regolamento Accesso ai ruoli

La dott.ssa Pomici precisa che il regolamento presenta piccole modifiche rispetto alle versioni precedentemente inviate, relative all'introduzione della normativa cittadini europei e extra-europei e ad altri aspetti che necessitavano di maggiori precisazioni.

La CGIL ritiene che il passaggio relativo all'accesso alla categoria D sia poco chiaro, in quanto la parte riportata nelle note potrebbe creare confusione e dare adito a ricorsi.

La RSU rileva che per l'accesso alla categoria C si indica in termine generale il diploma di istruzione secondaria senza indicare specifiche, che invece sono state richieste per la partecipazione ad alcuni concorsi; in particolare due recenti bandi per personale di categoria C per il Centro manoscritti riportano la richiesta del diploma di maturità classica. La RSU chiede quale sia il riferimento normativo di tale specifica richiesta.

La dott.ssa Pomici precisa che il regolamento indica il titolo di studio per l'accesso alla categoria, mentre ulteriori specifiche possono essere indicate nei bandi in funzione del profilo messo a concorso.

Il Delegato invita le parti sindacali ad inviare le proprie osservazioni. Il punto sarà riproposto all'ordine del giorno della prossima contrattazione.

Il dott. Zucca entra alle ore 9,45.

### Copertura sanitaria

La dott.ssa Pomici ricorda che l'attuale polizza scadrà il 30 aprile 2018. Informa che si sta valutando la possibilità di procedere ad un'unica gara con altri Atenei, come suggerito anche dalla parte sindacale. Da una prima analisi, tuttavia, si è rilevato un problema di sfasamento temporale in relazione alle scadenze delle polizze degli altri Atenei. Si sta, quindi, valutando come procedere, tenendo conto anche della possibilità di un'eventuale proroga di 180 giorni

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017

dell'attuale copertura. Sottolinea che, pur essendo ancora in attesa dei dati definitivi relativi al primo anno, la copertura sanitaria risulta ancora poco utilizzata dai colleghi.

Il Delegato ribadisce che è in corso una fase di studio ed analisi per valutare come proseguire. Auspica un maggior utilizzo da parte dei dipendenti, da presentare al Consiglio di Amministrazione a sostegno dello stanziamento dei fondi per la copertura sanitaria anche per gli anni futuri.

Il dott. Malinverni entra alle ore 9,50.

### Fondo trattamento accessorio anno 2017 - aggiornamenti

Il Direttore Generale informa che non si è ancora proceduto ad inviare al Collegio dei revisori il fondo per il trattamento accessorio 2017, in quanto si sta valutando di riaprire il fondo 2016. Secondo alcune interpretazioni, infatti, in fase di costituzione del fondo 2016 si poteva considerare anche il "personale assumibile". Un aumento del fondo 2016 risulterebbe di particolare importanza in quanto il fondo 2016 costituirà il tetto per i fondi futuri. Informa che Publiformez ha organizzato una tavola rotonda con il dott. Cananzi che si terrà presso l'Università di Pavia. L'incontro sarà un'importante occasione di confronto con altre sedi sulle tematiche legate alla costituzione del fondo trattamento accessorio con l'obiettivo di giungere ad una posizione condivisa.

La CGIL sottolinea l'importanza di questi momenti di approfondimento. Tuttavia, ritiene che non possano uscire indicazioni certe da una tavola rotonda di questo tipo, né da posizioni informali espresse da un Dirigente MEF, in quanto le indicazioni sul fondo sono generalmente fornite da interpretazioni ARAN o da circolari del MEF. Esprime la propria preoccupazione per la tempistica, in quanto pur essendo già a fine anno non è ancora stato costituito il fondo 2017. Si rischia pertanto di dilazionare molto i tempi della discussione del relativo accordo sul trattamento accessorio.

Il Direttore Generale ribadisce che si sta già lavorando alla costituzione del fondo 2017, tuttavia si ritiene importante valutare l'opportunità di riaprire il fondo 2016. Pur essendo consapevole che dalla tavola rotonda non possa uscire un'interpretazione ufficiale, ritiene comunque utile avere un'interpretazione condivisa anche a livello di più sedi. Aggiunge che l'Amministrazione farà il possibile per garantire continuità nell'erogazione dell'accessorio.

La RSU chiede ulteriori delucidazioni in merito al possibile aumento del fondo 2016.

Il Delegato precisa che a tal proposito verrà inviata una nota esplicativa.

### Si procede con il punto **2. Approvazione verbali sedute precedenti (31/5 – 14/6 – 5/7 – 18/7)**

I verbali delle sedute tenutesi il 31/5, il 14/6, il 5/7 e il 18/7 vengono approvati con le modifiche e integrazioni inviate da CGIL e RSU.

### Si passa alla trattazione del punto **3. Contratto integrativo CEL**

La dott.ssa Bersani informa che il Collegio dei revisori, con verbale 10 del 25 settembre 2017, ha espresso parere favorevole al contratto integrativo CEL. Rimane, invece, in sospenso la questione relativa all'ultimo scatto biennale, su cui il Consiglio di Amministrazione si era espresso positivamente ma con riserva del parere dei revisori. Ribadisce l'impegno dell'Amministrazione a sollecitare i Revisori affinché si esprimano sulla questione.

Si procede alla firma del Contratto Collettivo Integrativo per il personale CEL.

La dott.ssa Bersani coglie l'occasione per riprendere altre questioni relative ai collaboratori ed esperti linguistici per cui erano stati richiesti chiarimenti.

Informa che si è provveduto a convocare per un incontro la CEL di portoghese, che però al momento non si è presentata. Nel frattempo si è proceduto a raccogliere la documentazione inerente. Aggiunge che al momento la collega sta lavorando e che la situazione dovrà essere valutata in sede di prossima programmazione didattica. Sottolinea la volontà dell'Amministrazione di farsi carico di tale situazione a garanzia della posizione lavorativa della collega interessata.

Informa che sono state recuperate le delibere e il bando per addestratore linguistico richieste dalla parte sindacale, che si provvederà ad inviare. Aggiunge che non vi è alcuna delibera del Consiglio di Amministrazione in merito, in quanto non richiesta per questa procedura. In questo ambito infatti operano direttamente i Dipartimenti con proprie delibere, quindi per analogia è sufficiente la delibera del CLA.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017

Aggiunge che in merito all'applicazione della decurtazione della parte accessoria in caso di assenza per malattia sono emersi orientamenti diversi da parte di altri Atenei. Si procederà quindi a sottoporre il quesito alla Funzione pubblica.

Il Delegato accoglie positivamente l'avvenuta integrazione del CTS del Centro linguistico con la rappresentanza CEL. Auspica un miglioramento del rapporto tra personale CEL e CTS nell'interesse di tutti. Raccomanda inoltre per il futuro una corretta programmazione dei carichi di lavoro per la CEL di lingua portoghese.

La RSU chiede se il Direttore generale, come aveva dichiarato, abbia informato il Rettore su quanto emerso durante la contrattazione del 14 giugno scorso in merito al primo bando per addestratore linguistico e quale sia la sua posizione in merito. Chiede inoltre se l'Amministrazione è a conoscenza del nuovo bando di addestratore linguistico scaduto il 9 ottobre scorso ove si prevede anche un monte ore riferito alla lingua portoghese. Appare infatti contraddittorio prevedere una figura aggiuntiva per una lingua che si ritiene in esaurimento.

L'amministrazione si impegna a verificare la questione specifica.

La CGIL sottolinea che le delibere sono state richieste da tempo all'Amministrazione. Dopo aver preso in esame i documenti, nel caso non si evincano le informazioni necessarie, si riserva di richiedere ulteriore documentazione. Dai documenti, ad esempio, si dovrà dedurre su quali fondi gravano i costi e, a questo proposito, richiama le delibere del Consiglio di amministrazione del 28 febbraio e del Senato Accademico del 20 febbraio entrambe riferite all'uso del budget destinato alla didattica integrativa. Ritiene, inoltre, che i bandi siano ecepibili da un punto di vista formale, in quanto assolutamente carenti delle premesse di diritto e di fatto, nonché contraddittori in relazione alle due uniche norme richiamate. Precisa che a questo proposito non intende, per il momento, entrare nel merito della decisione degli organi collegiali – che hanno ovviamente e legittimamente potestà deliberativa ma che hanno anche il dovere di rendere conto delle decisioni adottate - ma verificare se la procedura è stata coerente e corretta. Ritiene poi discutibile che, dopo essere arrivati alla firma di un accordo che valorizza il lavoro dei colleghi CEL, quasi contestualmente vengano emessi dei bandi che introducono una nuova figura di precariato (addestratore linguistico) – della quale, peraltro, da ricerche in rete, non risulta traccia in altre Università - con un impatto anche in termine di riduzione della professionalità di tale ruolo. A questo proposito, chiede se si tratta di una scelta politica dell'Ateneo. In tal caso, si dovrebbe desumere da atti precedenti all'emissione dei bandi richiamati. Propone di fissare un incontro per approfondire la questione.

La UIL chiede se l'introduzione degli addestratori linguistici rappresenta una scelta politica di Ateneo oppure se rientra solo in un percorso che prevede una fase di precariato e un successivo percorso di stabilizzazione e professionalizzazione. Chiede, inoltre, chiarimenti in merito ai fondi utilizzati a copertura di tali figure.

Il Direttore Generale precisa che gli addestratori linguistici rappresentano una sperimentazione introdotta su sollecitazione politica. Aggiunge che al momento non sono state prese decisioni per gli anni a venire. La scelta di ricondurre i Centri di servizio nell'ambito delle Aree dirigenziali permetterà di avere un maggior controllo sull'attività dei Centri. A tal proposito, ritiene utile invitare alla prossima contrattazione oltre al presidente e al direttore del Centro linguistico, anche il Dirigente dell'Area di riferimento. Precisa che i costi degli addestratori linguistici gravano su fondi specifici destinati all'integrazione didattica .

La dott.ssa Bersani precisa che gli estratti dei verbali del centro linguistico sono pervenuti a luglio. Ha ritenuto utile anticipare il contenuto in sede di contrattazione e procedere successivamente all'invio. Conferma che i verbali non contengono tutte le informazioni richieste da parte sindacale.

Il Delegato ritiene utile ricordare come il contratto integrativo appena firmato rappresenti un traguardo significativo, con passaggi valoriali importanti. A suo parere ciò dovrebbe essere motivo di grande soddisfazione. Certamente vi sono altri aspetti da approfondire, per i quali rinvia ad un successivo incontro alla presenza di tutti gli attori istituzionali direttamente coinvolti nel processo decisionale.

### Si procede alla trattazione del punto **4. Nuovo orario di lavoro**

Il Delegato ricorda che la stratificazione nel tempo di norme e di prassi e la frammentazione dei turni di lavoro ha reso necessaria una revisione delle regole, al fine di fare chiarezza e garantire maggiore ordine. Aggiunge che l'Amministrazione produrrà un documento integrato, sintetico ma esaustivo, con esplicitazione delle nuove regole. La stesura del documento sarà anche l'occasione per rivedere alcuni aspetti sulla base delle criticità finora emerse, ad esempio per il personale part-time. Invita quindi le parti ad esprimere le proprie osservazioni al fine di avere un primo feedback, rinviando tuttavia il dibattito approfondito dopo la redazione del documento.

La CGIL chiede di mettere a verbale la comunicazione inviata al personale tecnico-amministrativo in data 18 settembre (All. A).

La RSU ritiene auspicabile avere a disposizione un documento chiaro. Aggiunge che nonostante le circolari inviate apparissero esaustive, si sono verificati casi di diversa interpretazione da parte degli uffici e dei responsabili. Le

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017

principali criticità emerse riguardano la fruizione della pausa di 10 minuti, indicata come non fruibile in modo sistematico, e la scelta dell'orario di lavoro per i part-time. A questo proposito, rileva che la decurtazione dei minuti ha dei risvolti economici che devono essere considerati. Chiede se invece di decurtare sia possibile l'arrotondamento all'ora successiva. Rileva come l'orario sembri doversi adattare alle rigidità del programma, mentre sarebbe opportuno il contrario. Inoltre, sottolinea che non è stato organizzato l'incontro con i part-time deciso in sede di gruppo di lavoro. Ritiene che il personale in regime part-time debba essere necessariamente convocato, in quanto ha inizialmente firmato un contratto con il proprio orario di lavoro. Informa infine di aver ricevuto la segnalazione da parte di alcuni colleghi per cui l'orario di lavoro non è stato concordato ma imposto dal responsabile e chiede quali provvedimenti possano essere messi in atto in casi come questi. Chiede ancora per quali strutture è in corso la sperimentazione.

La dott.ssa Pomici informa che la sperimentazione sarà avviata per il Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense, per il Servizio Organizzazione e Innovazione e per il Servizio Automazione Gestionale. Precisa che i colleghi part-time non sono ancora stati convocati in quanto non sono ancora pervenuti tutti gli orari. Conferma che i colleghi saranno sentiti singolarmente. Aggiunge che l'arrotondamento dell'orario settimanale all'ora è necessario in quanto i minuti non sono gestiti dal sistema.

La UIL precisa che ha promosso un sondaggio come sindacato in modo che tutti i colleghi potessero esprimere la propria opinione su alcune domande relative al nuovo orario di lavoro e alle chiusure obbligatorie proposte per l'anno 2018. Presenta brevemente i risultati, che chiede di allegare al presente verbale (All. B). Pur essendo consapevole che non si possa normare tutto, ritiene importante redigere un documento che sia la base di un confronto con le parti sui diversi aspetti, tenendo conto anche di quanto emerso dal sondaggio.

Il Delegato, premettendo il massimo rispetto per le opinioni delle persone che si sono espresse e di cui si terrà conto, esprime il proprio dissenso per la modalità adottata dalla UIL, considerato che l'attività istruttoria è stata condotta da un gruppo di lavoro Rilevazione presenze misto, parte pubblica e parte sindacale, in cui anche la suddetta organizzazione era rappresentata e ha contribuito al risultato finale. Inoltre si tratta dell'avvio di una fase di sperimentazione, aperta quindi a dibattiti successivi. Ciò considerato ritiene quindi opportuno azzerare o quantomeno sospendere l'attività dei gruppi di lavoro paritetici (Amministrazione-sindacati); le questioni verranno discusse direttamente al tavolo di contrattazione. Auspica per il futuro un maggior coordinamento tra organizzazioni sindacali e amministrazione per l'avvio di queste iniziative, al fine di ottenere risultati più rappresentativi e quindi più funzionali.

Interviene la dott.ssa Muja Daniela, in rappresentanza del CUG. Informa che anche il CUG ha ricevuto delle segnalazioni da parte di colleghi relative alla definizione del nuovo orario di lavoro, rilevando in particolare difficoltà di interpretazione delle indicazioni contenute nelle circolari inviate. Chiede per quale motivo il CUG non sia stato coinvolto su queste tematiche che impattano sulla conciliazione casa-lavoro, che viene penalizzata dalla riduzione della flessibilità in entrata. Chiede inoltre che il CUG possa prendere preventivamente visione del regolamento.

Il Delegato precisa che il CUG, nelle persone del Presidente e del Segretario, è sempre stato invitato agli incontri di contrattazione integrativa. Su richiesta della dott.ssa Muja, le convocazioni delle prossime contrattazioni saranno inviate anche all'indirizzo mail del comitato unico di garanzia, in modo che tutti i componenti ne siano informati.

La CISL prende atto con rammarico dell'azzeramento dei gruppi di lavoro. In merito al nuovo orario di lavoro, rileva delle criticità derivanti dalla riduzione della flessibilità in ingresso legate anche alla disponibilità di mezzi di trasporto e parcheggi. Invierà ulteriori osservazioni in fase di analisi del regolamento.

Il Delegato sottolinea l'importanza di un coordinamento con il mobility manager su queste tematiche.

Il sig. Mussi esce alle ore 11,20.

La dott.ssa Pomici ribadisce che il 2018 sarà anno di sperimentazione. Aggiunge che gli uffici stanno lavorando alla stesura del documento, che tuttavia dovrà essere rivisto alla luce dei risultati della sperimentazione.

La CGIL apprende con dispiacere l'azzeramento dei gruppi di lavoro, auspicando che non si tratti di una decisione irreversibile. Ricorda che era stato concordato da tutte le parti di prevedere per alcune tematiche una fase istruttoria nei gruppi di lavoro, in modo da snellire il lavoro del tavolo di contrattazione cui rimane il ruolo decisionale. Ribadisce che si tratta di una procedura che era stata condivisa da tutti e a cui tutte le sigle sindacali hanno partecipato. Non contesta lo strumento utilizzato, ma sostiene che il sondaggio poteva essere fatto dopo il periodo di sperimentazione e poteva essere promosso in modo unitario da tutte le forze sindacali. Sottolinea che la partecipazione delle OOSS e della RSU al gruppo di lavoro ha permesso di raggiungere importanti obiettivi, quali la pausa di 10 minuti e tempi certi per l'avvio del nuovo sistema di rilevazione presenze. In relazione alla scelta del nuovo orario di lavoro, rileva criticità legate a interpretazioni date dai responsabili alle indicazioni generali che hanno causato confusione e disagio al personale. Sottolinea inoltre le peculiarità legate alla gestione dei part-time. Invita l'Amministrazione a prevedere un momento di incontro con i responsabili e con il personale in cui presentare il nuovo sistema, sottolineando che è previsto un anno di sperimentazione.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017

La UIL ritiene che il sondaggio sia stato interpretato in modo errato. Ribadisce che tale strumento non era volto a mettere in discussione l'attività svolta dal gruppo di lavoro ma aveva solo lo scopo di acquisire l'opinione di una parte dei colleghi, al fine di disporre di un elemento aggiuntivo da utilizzare in sede di discussione delle linee guida.

La CISL ritiene importante agire in un'ottica di unione sindacale a tutela del personale, superando le divisioni che emergono anche in vista delle elezioni RSU che presumibilmente si terranno il prossimo anno. Sottolinea l'utilità di uno strumento come il sondaggio on-line, ribadendo tuttavia che poteva essere realizzato in tempi diversi e promosso in modo unitario.

La RSU precisa che il sondaggio UIL in questione non è mai stato proposto nell'ambito della RSU. Concorde che sarebbe stato auspicabile proporlo in modo unitario in accordo con tutte le parti sindacali, definendo l'opportuna tempistica.

Il Delegato, nel ribadire la propria posizione già espressa, aggiunge che la stesura del documento permetterà di meglio definire alcuni aspetti, come orario part-time e fruizione della pausa di 10 minuti.

### Si procede con il punto **5. Valutazione anno 2016 - aggiornamento e Commissione valutazione**

La dott.ssa Pomici informa che tutto il personale tecnico-amministrativo è stato valutato per l'anno 2016. Aggiunge che prima di avviare la fase dei ricorsi, verrà istituita la Commissione di valutazione, che prevede due componenti di parte sindacale, uno RSU e uno OOSS. Invita quindi le parti a fornire i nominativi. Dopo la nomina della Commissione si provvederà ad inviare un'informativa al personale tecnico-amministrativo comunicando la chiusura della valutazione 2016 e i termini per i ricorsi.

La RSU ricorda di aver appreso dell'avvio del processo attraverso la mail inviata a tutto il personale in data 19 giugno, esprime il proprio stupore per aver constatato che il manuale relativo alla valutazione 2016 presenta delle modifiche rispetto a quello dello scorso anno, nonostante le contrarie assicurazioni. In particolare, contesta l'indicazione ivi riportata, secondo cui la Commissione non prenderà in esame i commenti.

La dott.ssa Bisio precisa che l'intento era di specificare che il solo inserimento del commento non avvia il ricorso. Per avviare la procedura di ricorso e quindi chiedere l'intervento della Commissione, è necessario inviare la mail all'apposito indirizzo di posta elettronica. Conferma che in caso di avvio di ricorso la Commissione prenderà in esame anche i commenti inseriti nella scheda. Aggiunge che tale indicazione, seppur non esplicitata nel precedente manuale, era già presente nelle slides relative alla valutazione anni 2014-2015, per cui l'integrazione del manuale non comporta alcuna modifica di tipo procedurale.

La RSU chiede di chiarire meglio questo aspetto sul manuale; ritiene l'esame di tutti i commenti negativi – anche quelli inseriti da colleghi che non hanno presentato ricorso - uno degli aspetti cruciali dell'attività della Commissione nelle precedenti tornate. Rileva che permangono alcune criticità legate al sistema di valutazione già evidenziatesi negli anni scorsi. In particolare, sottolinea i limitati poteri attribuiti alla Commissione, che di fatto non può intervenire sulla valutazione. Per tale motivo si riserva di valutare l'effettiva partecipazione di un rappresentante della RSU alla Commissione di valutazione. Aggiunge che in alcuni casi non vengono effettuati i colloqui o comunque non vengono svolti secondo le modalità indicate; in particolare, in alcuni casi la valutazione è stata affidata a persone estranee al processo. Segnala inoltre che i Direttori di Dipartimento si sono talvolta sottratti al loro ruolo, demandandolo ai Segretari di Dipartimento, che a questo giro avevano il ruolo di co-valutatori.

Chiede se il procedimento si sia concluso e chiede di avvisare opportunamente il personale dell'avvio della procedura di ricorso.

Chiede al Delegato se il gruppo di lavoro sulle valutazioni sarà attivato.

Il Direttore Generale ricorda che in alcuni casi le valutazioni sono state modificate proprio a seguito di ricorso, evidenziandosi quindi un ruolo attivo da parte della Commissione, pur non avendo la possibilità di agire in autonomia senza l'accordo del valutatore. Aggiunge che dal prossimo evento di valutazione, nei Dipartimenti il ruolo di valutatore sarà attribuito ai segretari, a seguito dell'assegnazione a questi ultimi anche di compiti di gestione del personale a partire dal 2017.

Il prof. Previtali esce alle ore 12,30. Assume la presidenza della seduta il Direttore generale.

La UIL chiede di attribuire maggiori poteri alla Commissione di valutazione, che ritiene dovrebbe poter intervenire direttamente sulla valutazione.

La CGIL ribadisce la richiesta di aumentare i poteri della Commissione di valutazione, già avanzata in precedenti sedute di contrattazione, ricordando come già nella seduta del 31 maggio scorso avesse evidenziato: "i compiti limitati della stessa e l'impossibilità di entrare risolutivamente nel merito della valutazione espressa dal valutatore". Rileva il reiterarsi di problemi già evidenziati nei processi di valutazione degli anni precedenti.

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 16/10/2017

Il Direttore Generale accoglie la richiesta di attribuire maggiori poteri alla Commissione di valutazione. A partire dalla valutazione riferita all'anno 2017, essendo tutti i valutatori personale tecnico-amministrativo, quindi gerarchicamente dipendenti dal Direttore generale, sarà possibile intervenire in caso di non rispetto delle regole indicate, come la mancanza del colloquio o l'attribuzione di valutazioni tutte al 100% o comunque eccessivamente omogenee. Il corretto svolgimento dell'attività di valutatore potrà essere tenuto in conto, ad esempio, in fase di valutazione del personale con incarico gestionale.

Il sig. Ramaioli esce alle ore 12,40.

La CGIL evidenzia i limiti dei sistemi di valutazione individuale in uso negli Atenei, che generalmente prevedono l'implementazione e la gestione di un sistema complesso, con un elevato impiego di risorse, destinato a ripartire somme esigue. Dal momento che la normativa stessa indirizza verso una valutazione di struttura, quindi non più individuale, invita in prospettiva a rivedere il sistema di valutazione e il conseguente modello di riparto delle risorse accessorie.

Il Direttore generale, pur concordando sui limiti degli attuali sistemi di valutazione, ritiene tale processo necessario al fine del riparto delle parti variabili del trattamento accessorio, come l'IMA che per definizione è interamente premiale.

Interviene la dott.ssa Daniela Muja, in rappresentanza del CUG. Informa che il Comitato Unico di Garanzia ha ricevuto segnalazioni legate al processo di valutazione individuale. In particolare, rileva il ripetersi di problematiche già emerse gli anni scorsi e il reiterarsi di comportamenti errati, che rischiano anche di vanificare il lavoro svolto dalla Commissione di valutazione per le precedenti valutazioni.

Il dott. Zucca esce alle ore 13.

### Si passa alla trattazione del punto **8. Chiusure anno 2018**

Il Direttore Generale riprende la proposta di chiusura per l'anno 2018, già anticipate via mail, che prevede 11 giorni di sospensione dell'attività lavorativa.

La RSU precisa che l'importante è che i giorni non siano ulteriormente incrementati dalle strutture e chiede di ribadire il concetto nella circolare.

Il Direttore Generale ricorda che in tal caso il dipendente ha diritto a lavorare presso un'altra struttura.

La RSU rileva che sono talvolta emersi problemi connessi al rilascio del nulla osta da parte del responsabile.

La CGIL concorda con le chiusure proposte. In particolare, ritiene che la chiusura nei primi mesi dell'anno permette a tutti i colleghi di fruire delle ferie in un periodo vicino alle festività senza doversi necessariamente turnare per mantenere aperte le strutture. Ritiene importante inviare ai colleghi una comunicazione il più chiara possibile.

I punti **6. Criteri generali attribuzione incarichi responsabilità personale cat. D e EP** e **7. Incarichi BCD 2017** vengono rinviati alla prossima seduta di contrattazione.

In conclusione, la CGIL, a seguito della sospensione dei gruppi di lavoro, chiede che siano previsti più incontri di contrattazione, quindi a scadenza più ravvicinata e con ordini del giorno più contenuti, al fine di garantirne la necessaria discussione.

L'incontro termina alle ore 13,30.

Il Segretario  
(Dott.ssa Ileana Pomici)

Il Delegato alle Risorse umane  
(Prof. Pietro Previtali)  
- fino alle ore 12,30 -

Il Direttore Generale  
(dott.ssa Emma Varasio)  
- dalle ore 12,30 -



**Cara Collega, Caro Collega**

In questi giorni il personale TA dell'Università si confronta con la richiesta di passare ad una **nuova organizzazione del proprio orario di lavoro**, tema sicuramente importante e al tempo stesso delicato. Tema che riteniamo di interesse per l'intera comunità accademica.

Sicuramente una maggior semplificazione degli orari e dei turni è funzionale ad una Università popolosa come la nostra, ma è doveroso avere anche quell'attenzione nei confronti del Personale contrattualizzato che è impiegato in realtà anche molto diverse fra loro: da chi ha la responsabilità di uno sportello aperto al pubblico a chi opera in laboratori e deve gestire attrezzature e macchinari. Da chi svolge il tempo pieno a chi invece già da tempo ha scelto il part time e, spesso, lo ha fatto per conciliare vita lavorativa e familiare.

**Non ci interessano le facili strumentalizzazioni del tema ma un confronto serio con l'Amministrazione.** Confronto già iniziato prima dell'estate ma che deve proseguire anche ora durante la fase di sperimentazione delle nuove regole. Per questo valutiamo positivamente la mail di giovedì 14 in cui Servizio Organizzazione e Innovazione chiarisce alcuni punti e posticipa il termine per la compilazione del questionario on line. A nostro avviso sarebbe stato opportuno che fin da subito venissero chiariti questi aspetti con una comunicazione maggiormente efficace e lineare, cosa che avrebbe evitato almeno in parte, dubbi e domande nel PTA.

**Abbiamo aderito alla proposta delle RSU di porre questo importante punto all'OdG della prossima seduta di contrattazione** (prevista per i primi giorni di ottobre) perché possa essere il luogo per una prima analisi delle scelte fatte da tutti noi e di una messa a punto di quei (pochi ma importanti) aspetti che possono essere sicuramente migliorati.

A presto.

Pavia, 18 settembre 2017

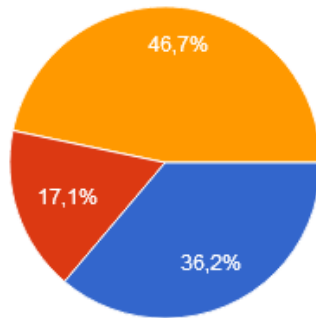
**FLC CGIL – CISL UNIVERSITA'**



## All. B

### Sei d'accordo sul nuovo orario?

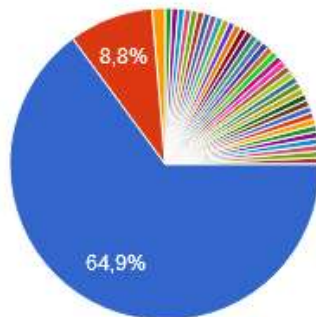
152 risposte



- Si.
- No.
- Solo con flessibilità in entrata dalle 7:45 alle 9:15.

### Il nuovo orario:

148 risposte

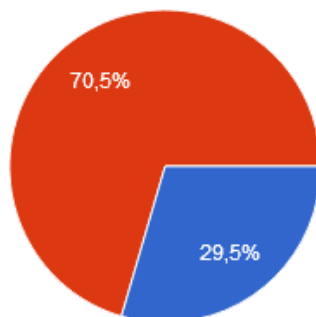


- Lo hai concordato
- Ti è stato imposto
- consigliato
- Ho scelto l'orario attuale
- e' stato concordato ma non sono d'...
- l'ho comunicato al mio responsabile
- Non hanno ascoltato il parere del...
- e' rimasto uguale a prima

▲ 1/5 ▼

### Hai problemi a conciliare casa-lavoro?

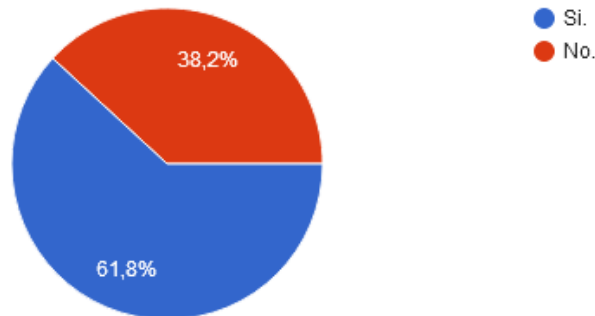
149 risposte



- Si.
- No.

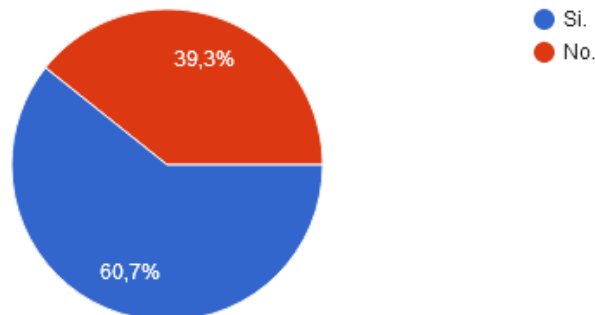
### Consideri necessaria una posizione del sindacato che intenda ridefinire l'attuale sperimentazione sull'orario?

152 risposte



### Appoggeresti azioni sindacali che contrastino una posizione dell'Amministrazione al di fuori di possibili e auspicabili accordi?

140 risposte



### Sei d'accordo sulle chiusure di ateneo con ferie obbligatorie?

150 risposte

